

ISTITUTO SUPERIORE
“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: V **SEZIONE:** A **INDIRIZZO:** Liceo artistico-Design ceramico

N° ALUNNI: 20

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Monciino Rosa Maria Rita Anna

N° di ore settimanali: 2

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe, composta da 20 alunni, presenta una discreta omogeneità dal punto di vista socio-economico e una certa compattezza nella situazione culturale di partenza. Le dinamiche relazionali risultano generalmente adeguate: le interazioni tra pari sono per lo più corrette, improntate al dialogo e alla collaborazione, anche se non mancano occasionali episodi di chiusura o difficoltà comunicative che richiedono monitoraggio. La partecipazione alle attività didattiche è tendenzialmente positiva, anche se l'impegno e la regolarità nello studio non risultano sempre costanti.

Il clima della classe può definirsi inclusivo: il rapporto con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è caratterizzato dal rispetto, dall'accoglienza e da una sufficiente sensibilità. In ambito motorio, emergono livelli diversificati di competenza: alcuni possiedono una buona padronanza degli schemi motori di base, mentre altri necessitano di supporto nella gestione dell'attività, nella comprensione delle consegne e nell'esecuzione tecnica degli esercizi.

Le osservazioni sistematiche e i test motori d'ingresso evidenziano un livello iniziale complessivamente medio, con alcuni studenti che raggiungono risultati pienamente positivi e mostrano buone potenzialità di miglioramento. L'atteggiamento verso le scienze motorie è nel complesso favorevole: la classe riconosce, pur con qualche variabilità motivazionale, il valore della disciplina per lo sviluppo delle capacità fisiche di base, della consapevolezza corporea, della cooperazione e del rispetto delle regole. Il clima sereno e la discreta predisposizione alla collaborazione rappresentano elementi favorevoli alla crescita del gruppo, sia sotto il profilo motorio sia sotto quello motivazionale.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

(-alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento-

Presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al P.E.P. o al P.D.P. per competenze e strumenti specifici che si intende adottare.)

Nella classe sono presenti sei studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, uno dei quali segue una progettazione differenziata in quanto la gravità della propria patologia non permette un 'apprendimento comune al resto della classe (art. 3 comma 3) e gli altri 5, invece, (art. 3 comma 1) quella semplificata poiché, non emergendo particolari difficoltà di natura cognitiva, possono raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento già prefissati per il resto del gruppo-classe. Sono, inoltre, presenti due alunne con DSA certificati ai sensi della L. 170/2010.

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato che tiene conto non solo delle specificità clinico-funzionali dei soggetti interessati, ma anche delle potenzialità e dei punti di forza inerenti al percorso di studi in cui gli stessi sono inseriti e delle risorse scolastiche, umane e materiali che possono giovare ad un loro reale successo formativo. Per ognuno di essi verranno predisposti contenuti specifici e personalizzati alle loro reali capacità di apprendimento attraverso non solo contenuti mediati dai docenti di sostegno ma anche da materiali diversificati e mirati suggeriti dai docenti curricolari non tralasciando di adottare strumenti compensativi e misure dispensative per affinare i canali di apprendimento e di formazione.

Per le alunne con DSA, invece, viene redatto un Piano Didattico Personalizzato che predispone una serie di interventi didattici mirati e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative calibrate alle reali necessità e disfunzionalità del disturbo diagnosticato.

1.3 Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

(alunni segnalati dal c.d.c. come bisognosi di strategie e modalità di approccio e studio personalizzate)

Non ci sono alunni che necessitano di percorsi personalizzati

1.4 Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): _____ N. alunni (voto inferiore al 5): _____	N. alunni: 12	N. alunni: 8

1.5 Fonti di rilevazione dei dati

(Se è stata adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

☐ griglie, questionari conoscitivi

☐ prove aperte (specificare: _____)

☒ altro: Test di autovalutazione motoria.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

(Specificare, solo per il biennio: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Competenze disciplinari essenziali finali <i>(individuate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i>	• Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile • Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita • Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari • Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali • Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo • Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. • Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate)

COMPETENZA 1: Controllare il corpo e utilizzare le informazioni sensoriali in situazioni strutturate; avere consapevolezza delle proprie capacità e svolgere attività in coerenza con le competenze possedute; conoscere alcuni dei fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale .

O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	
La percezione di sè ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive		

-Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva; -favorire l'armonico sviluppo psico-fisico dello studente, aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età; - acquisire abitudini allo sport come stile di vita.	Teoria Fisiologia umana applicata all'attività fisica; Sistema nervoso centrale e periferico; Funzione motoria; Controllo volontario dei movimenti e modalità di contrazione; Effetti dello sport sull'apparato scheletrico, articolare, muscolare, nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio.	• A livello orale, attraverso interrogazioni • A livello scritto, attraverso domande a risposta aperta e prove strutturate (vero/falso, scelte multiple).
--	---	--

COMPETENZA 2: Conoscere i principali valori sociali dello sport e possedere sufficienti abilità in diverse attività sportive; conoscere le tecniche di base e alcune tattiche di gioco degli sport praticati e partecipare con fair play.

O.S.A. Lo sport, le regole e il fair play	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
- Acquisire abitudini allo sport come stile di vita. - Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.	Codice Europeo dell'etica sportiva; Principi dell'allenamento sportivo e le metodologie; Lavoro di valutazione e verifica autonoma, utile a conoscere i propri limiti e apprezzare i miglioramenti; I movimenti fondamentali degli sport individuali e di squadra; Sport di squadra, gli schemi di gioco e i ruoli fondamentali; Le caratteristiche delle principali specialità degli sport individuali; I regolamenti degli sport praticati a scuola; I gesti arbitrali e compiti di giuria.	• A livello orale, attraverso interrogazioni • A livello scritto, attraverso domande a risposta aperta e prove strutturate (vero/falso, scelte multiple).

COMPETENZA 3: Conoscere l'importanza di un'attività fisica regolare e di una corretta alimentazione indispensabili per il mantenimento del proprio benessere psicofisico

O.S.A. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
-Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine di garantire la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. -Applicare concetti tecnici acquisiti per muoversi adeguatamente nei diversi ambienti.	Sport ed alimentazione; Il doping e le sostanze dopanti: aspetti etici e normativi ed effetti negativi sull'organismo; Effetti dello sport sull'apparato scheletrico, articolare, muscolare, nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio Nozioni di primo soccorso con relative manovre e/o comportamenti da tenere in caso di emergenza o urgenza.	• A livello orale, attraverso interrogazioni • A livello scritto, attraverso domande a risposta aperta e prove strutturate (vero/falso, scelte multiple).

COMPETENZA 4: Comprendere i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti; applicare concetti tecnici acquisiti per gestire la propria attività programmata in ambiente naturale.

O.S.A. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
-Realizzare iniziative volte a garantire a tutti gli studenti l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso stili di vita sostenibili. -Comprendere i benefici	Muoversi all'aperto in sicurezza; Lavoro di valutazione e verifica autonoma, utile a conoscere i propri limiti e apprezzare i miglioramenti.	A livello orale, attraverso interrogazioni A livello scritto, attraverso domande a risposta aperta e prove strutturate (vero/falso, scelte multiple).

derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti; applicare concetti tecnici acquisiti per gestire la propria attività programmata in ambiente naturale.		
---	--	--

ATTIVITÀ: le seguenti attività verranno utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse può essere utile al conseguimento di O.S.A. diversi.

COMPETENZA Cfr1:	TIPOLOGIA DI VERIFICA
• Attività ed esercizi a carico naturale. • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. • Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati. • Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione. • Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. • Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo. • Es. in isotonia e isometria • Esercitazioni per favorire il miglioramento della <i>funzione cardio-respiratoria</i>. • Esercitazioni per favorire il miglioramento dell'efficienza muscolare • Esercitazioni per favorire il progressivo potenziamento muscolare • Esercitazioni per favorire il miglioramento della resistenza • Esercitazioni per favorire il miglioramento della mobilità • Esercitazioni per favorire il miglioramento della velocità • Esercitazioni per favorire il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico e in volo • Esercitazioni per migliorare la coordinazione dinamica generale,	• A livello pratico attraverso: ✓ test di valutazione delle capacità organiche e delle abilità motorie ✓ osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione.

COMPETENZA Cft. 2:	TIPOLOGIA DI VERIFICA
• Attività sportive individuali: atletica leggera • Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, pallamano, softball, rugby educativo ecc. • Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati. • Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.	• A livello pratico attraverso: ✓ test di valutazione delle capacità organiche e delle abilità motorie ✓ osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione.

	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.	• A livello pratico attraverso: ✓ test di valutazione delle capacità organiche e delle abilità motorie ✓ osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione.
• Esercitazioni per favorire il miglioramento dell'efficienza muscolare e della mobilità	
• Ginnastica posturale	

COMPETENZA Cft.4:	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Allenamenti specifici in ambienti esterni alla palestra	• A livello pratico attraverso: ✓ test di valutazione delle capacità organiche e delle abilità motorie ✓ osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo: Resilienza, successo e consapevolezza di sé.

N. ore: 3 ,1 ora nel I quadrimestre, 2 ore nel II quadrimestre.

4. MODULI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

<i>Attività</i>	<i>Competenze</i>	<i>n. ore</i>
Il futuro dello sport: tecnologia ed etica	-Imparare ad imparare -Progettare e comunicare -Collaborare e partecipare	4

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

La metodologia didattica prevederà lezioni frontali e dialogate, affiancate da momenti di confronto e dibattito per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti. Saranno utilizzate attività collaborative finalizzate a promuovere partecipazione, responsabilità condivisa e capacità di cooperazione. In particolare, nel contesto delle scienze motorie verranno adottate metodologie come il cooperative learning, orientato al lavoro di squadra e alla costruzione di competenze sociali e motorie tramite obiettivi comuni, e il peer tutoring, che permetterà agli studenti più competenti o più autonomi di supportare i compagni nei compiti tecnico-motori, favorendo inclusione, motivazione e apprendimento di tutti.

La scelta delle attività dipenderà anche dalla disponibilità degli impianti sportivi. Le lezioni pratiche si svolgeranno nella palestra d'Istituto e/o nel campo polivalente, mentre quelle teoriche si terranno in aula. I criteri metodologici includeranno modalità interattive, attività a piccoli gruppi, esercitazioni individualizzate e l'utilizzo sia del metodo globale sia di quello analitico, in base agli obiettivi e ai livelli degli studenti.

Durante le lezioni si cercherà di coinvolgere tutti gli alunni riducendo al minimo i tempi di attesa; quando questi dovessero risultare inevitabili, gli studenti saranno impegnati in compiti collaterali quali valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati o assistenza ai compagni. L'obiettivo sarà quello di instaurare un clima capace di stimolare interesse, partecipazione emotiva e collaborazione reciproca.

Lo spirito competitivo sarà mantenuto entro i limiti di un confronto corretto e leale, valorizzando le capacità individuali e il miglioramento personale più che la competizione tra pari.

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo: Educare al movimento (autori: Nicola Lo Vecchio, Gianluigi Fiorini, Elisabetta Chiesa, Stefano Coretti – Ed. Deascuola) e materiali di approfondimento, quali presentazioni multimediali utilizzate in aula e mappe concettuali.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: palestra.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero delle lacune

- Recupero curricolare.
- Il recupero sarà rivolto agli alunni che presentano difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione di competenze e conoscenze.
- Saranno proposti compiti individualizzati e differenziati, per permettere a ciascuno di migliorare in relazione alle proprie potenzialità.
- In base ai risultati raggiunti verranno attuati interventi personalizzati per piccoli gruppi, per l'intera classe o per singoli studenti.

Strategie di intervento

- Interventi in itinere.
- Indicazioni per il recupero autonomo.
- Apprendimento collaborativo, privilegiando attività in piccoli gruppi.
- Interrogazioni programmate.
- Periodi di pausa didattica.

Valorizzazione delle eccellenze

- Proposte di approfondimento e attività aggiuntive per gli alunni che dimostrano particolari competenze e attitudini.
- Coinvolgimento in ruoli di tutoraggio nei gruppi cooperativi.
- Attività opzionali di potenziamento tecnico-motorio e/o teorico.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione verrà effettuata attraverso prove scritte e orali, test motori, osservazioni sistematiche e l'utilizzo di schede di valutazione e autovalutazione.

Essa si basa sui livelli di partenza degli studenti e fa riferimento al miglioramento delle prestazioni individuali.

Per le verifiche saranno utilizzati:

- test motori d'ingresso;
- controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche;
- interrogazioni e test di conoscenza.

La valutazione ha lo scopo di individuare e aggiornare continuamente le strategie educative più efficaci, sia nel lungo periodo sia durante lo svolgimento delle attività didattiche.

La valutazione finale di ogni studente terrà conto:

- dei risultati ottenuti;
- dei progressi realizzati rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'anno.

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

- Incontri con esperti per la prevenzione sull'uso/abuso di sostanze, tra cui abuso di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool;
- Corso di primo soccorso;
- Organizzazione tornei interclasse e d'istituto;
- Organizzazione tornei sportivi con la partecipazione degli altri Istituti Superiori di secondo grado presenti nel territorio;
- Partecipazione ai campionati studenteschi;
- Organizzazione dei giochi sportivi nelle ore pomeridiane.

FIRMA DEL DOCENTE

Monciino Rosa Maria Rita Anna